

Settimanale di attualità, economia e sport

Giovedì, 25 Febbraio 2021 - Numero 154

Glocal... no social

clicca e
SCOPRI
DI PIU



HOME

ATTUALITÀ

AZIENDE

EDITORIALE

PIAZZA LEVANTE

GLOCAL... NO SOCIAL

Home > Attualità > Scrivere storie in maniera professionale per fumetti, tv e cinema? Ser

Attualità

SCRIVERE STORIE IN MANIERA PROFESSIONALE PER FUMETTI RACCONTA TUTTI I SEGRETI NEL SU

25 Febbraio 2021





di **ALBERTO BRUZZONE**

C'è un bel modo, per uno sceneggiatore e scrittore professionista, per festeggiare i suoi primi vent'anni: la terza edizione del suo manuale con tutti i 'trucchi' e le curiosità di uno dei mestieri più belli, affascinanti

Ed è il modo bellissimo che ha scelto **Sergio Badino**, genovese classe 1979, uno dei talenti più affermati

Da qualche giorno è in tutte le librerie e sulle piattaforme online, per i tipi di **Tunué**, *'Professione sceneggiatore'* versione ampliata e con la prefazione di **Sandrone Dazieri**, noto scrittore, sceneggiatore e giornalista lo

Ampliata perché la scrittura cambia, il modo di esprimersi cambia, perché nel frattempo la comunicazione è cambiata punto e a capo e di aggiungere delle parti, di scrivere altri capitoli.

Come non considerare, infatti, l'avvento dell'era dei social network, o l'avvento dell'era delle serie tv: tutto cambia ma anche in chi la scrittura la utilizza in maniera professionale, in chi di scrittura vive o sogna di vivere.

'Professione sceneggiatore', che è uno dei libri di maggior successo di Sergio Badino, è ormai diventato un classico pubblicato per la prima volta nel 2007, poi rieditato nel 2012 e adesso nel 2021.

“È una edizione – racconta Badino, che è stato ospite nel 2019 di *'Piazza Levante'* in un incontro molto interessante – chiude un po' il cerchio rispetto a quelle precedenti. Ho messo nel libro tutto quello che avrei voluto dire per fare questo mestiere”.

Badino (nella foto in alto scattata da Giovanna Cavallo), che è un ragazzo dotato di ottima comunicazione, ha scritto la sua prima storia su *'Topolino'* nel 2001, ma ha lavorato e continua a lavorare anche per *'Martin Mystère'* di **Sergio Bonelli**.

La creatività è parte importante del suo lavoro, e non di frequente accade che un creativo sia anche un professionista. Questo accade, e infatti da parecchi anni è il coordinatore della sua scuola di scrittura, che si chiama **St**

siamo un po' fermi a causa dell'emergenza sanitaria – afferma – ma conto di riprendere al più presto, a frattempo sono giunti molti altri impegni lavorativi”.

E questo perché di scrittura professionale c'è sempre un maggior bisogno. Se da una parte il giornalismo quello della carta stampata, non se la passa molto bene, anzi pare in caduta verticale ormai da almeno c'è tutto un fronte molto florido, che è quello della sceneggiatura. L'avvento delle piattaforme di streaming serie tv, molte delle quali prodotte direttamente dalle stesse piattaforme (ad esempio **Netflix** o **Amazon** coinciso con una nettissima impennata nella produzione di contenuti. Prima c'era solo il cinema, contenuti video, poi è arrivata la televisione tradizionale, ora questo nuovo modo di accedere all'intrattenimento non solo via tv, ma anche via computer, tablet o smartphone. E il mercato è esploso: servono sempre scrittori ma serve soprattutto chi le sappia ideare, e poi scrivere.

“La prima edizione di *'Professione sceneggiatore'* – ricorda Badino – era incentrata soprattutto sul fumetto e la terza, ho aggiunto delle parti legate appunto alla sceneggiatura cinematografica o televisiva. Il mio è un libro rivolto agli addetti ai lavori, ma anche a chi voglia semplicemente migliorare nella propria scrittura. La prima tratta un terreno comune, che è quello delle storie, mentre la seconda analizza le varie forme espressive. Le diverse forme di scrittura sono in qualche modo 'cugine', poi è chiaro che, al giorno d'oggi, occorre saper farle tutte diverse”.

Lo conferma **Sandrone Dazieri** nella sua prefazione, quando scrive che “c'è una nuova generazione di autori con nuove forme della narrazione audiovisiva, che ha passato le notti a guardare film coreani e serie israeliane, e che stesse cambiando il mondo attorno a loro. E grazie alle nuove piattaforme digitali, grazie al nuovo modo di guardare, è diventato impensabile”. Ma Dazieri ricorda quanto sia necessario studiare, per questo il manuale di Sergio Badino è

Intanto, lo scrittore genovese, che lo scorso anno ha dato alle stampe il bellissimo libro *'La via del* **Memoria**, prosegue il suo filone per ragazzi con la storia *'Un drago in metropolitana'*, romanzo illustrato da **Coccole Books**. “È la storia di due bambini, Marzia e Arty, che s'incontrano in metropolitana e che s'incontrano con Peng, un maestro di kung fu, a salvare questo personaggio”.

A salvare la scrittura, invece, continua a pensarci *'Professione sceneggiatore'*. Perché la scrittura ha sempre una sua straniera o troppa irruenza della lingua parlata se la portino irrimediabilmente via.

Articolo precedente

C'È ANCHE UNA TRACCIA DI CHIAVARI AI MONDIALI DI CORTINA. LO SPOT PUBBLICITARIO ISPIRATO A UN LAVORO DELL'ARTISTA MARIO PUPPO

VACCINAZIONE
